

Codice A1813C

D.D. 18 giugno 2026, n. 1203

Comuni di Vistrorio e Val di Chy "Riordino degli impianti di depurazione della Valchiusella" (Codice ATO n. 14819 - 14820) - Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica. Proponente: SMAT S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato. Conferenza dei servizi del 10/6/2026. Richiedente: SMAT S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato (Codice Soggetto 68838). Autorizzazione Idraulica 6531 ai sensi del R.D. 523/1904



ATTO DD 1203/A1813C/2026

DEL 18/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Comuni di Vistrorio e Val di Chy “Riordino degli impianti di depurazione della Valchiusella” (Codice ATO n. 14819 - 14820) - Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Proponente: SMAT S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Conferenza dei servizi del 10/6/2026.

Richiedente: SMAT S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato (Codice Soggetto 68838).

Autorizzazione Idraulica 6531 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., e Concessioni demaniale n. TOSC7285 per la realizzazione di un manufatto di scarico, sul torrente Chiusella in Comune di Vistrorio (TO) ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Con nota prot. n. 25771 del 06/05/2026 (codici ATO nn. 14819–14820), acquisita al protocollo PEC di questo Settore al n. 21252 in pari data, l’Autorità d’Ambito Torinese 3 ha convocato una Conferenza di Servizi in modalità asincrona per l’esame del progetto in oggetto, presentato dalla ditta SMAT s.p.a. con sede legale in corso XI Febbraio, 14 – Torino _ Codice Fiscale/Partita i.v.a. 07937540016., unitamente alla documentazione tecnica e alle relative integrazioni.

Gli interventi previsti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardano il “*Riordino degli impianti di depurazione della Valchiusella*” nei Comuni di Vistrorio e Val di Chy la cui progettazione è stata affidata all’ing. Sergio Lucianetti del Raggruppamento Temporaneo composto dalla Prog.In S.r.l. e dal Geol. Stefano Tuberga, per conto della SMAT s.p.a..

Nello specifico gli interventi di competenza di questo Settore risultano essere:

1. realizzazione di un manufatto di scarico in sponda sinistra del torrente Chiusella, in Comune di Vistrorio;
2. realizzazione di un attraversamento con ponte-tubo autoportante con tubazioni in p.v.c. DN315

SN16 più controbuto DN500 sp 5,8 mm del rio delle Quaglie, in Comune di Vistrorio (TO). (soggetto al solo rilascio di compatibilità idraulica ai sensi della normativa P.A.I. ma non di concessione demaniale poiché non iscritto nell'elenco delle acque pubbliche).

Tuttavia, la realizzazione di cui al punto 2. sopra elencato non sarà soggetta al rilascio del presente parere di compatibilità idraulica previsto dalle Norme di Attuazione del P.A.I., poiché il proponente ha dapprima espressamente dichiarato nella documentazione trasmessa che:

«(per [...]) le verifiche [di compatibilità idraulica] sull'attraversamento del Rio delle Quaglie si rimanda alla successiva fase di progettazione esecutiva»

Inoltre, il rio delle Quaglie non risulta essere iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Torino e, di conseguenza, non è soggetto alla norme di cui al R.D. 523/1904 e s.m.i., ma soltanto alle norme relative alla compatibilità idraulica del P.A.I..

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria per la sola parte di cui al punto 1) relativa al procedimento in essere, è possibile rilasciare il seguente atto di competenza di questo Settore:

- Autorizzazione idraulica n. 6531, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., che avrà validità di tre anni dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione da rilasciarsi a cura dell'Autorità d'Ambito torinese 3;

- Concessione Demaniale pratica TOSC7285 per la realizzazione del manufatto di cui al punto 1) per servitù permanente ai sensi della l.r. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

La richiesta di cui all'articolo 12 del Regolamento approvato con D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R avviene a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, da rilasciarsi a cura dell'Autorità d'Ambito torinese 3.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 434,00 (Euroquattrocentotrentaquattro/00) per la Concessione Demaniale TOSC7285, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della l.r. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con DD 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, mentre il deposito cauzionale previsto ai sensi dell'art. 11 del regolamento è pari a Euro 868,00 che verrà accertato ed impegnato con successiva Determinazione a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi (art. 13 del Regolamento 10R/2022).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;

- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l.r. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

determina

A) di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., la ditta S.M.A.T. s.p.a. con sede legale in corso XI Febbraio, 14 – Torino _ Codice Fiscale/Partita i.v.a. 07937540016 alla realizzazione dei lavori, così come descritti in premessa (escludendo quello richiamato al punto 2. di cui in narrativa) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati e realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Città Metropolitana di Torino;
2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori del manufatto di scarico dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota

comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. il manufatto dovrà essere risvoltato per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsato a monte nella sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
5. dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;
6. è fatto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo;
7. è a carico della Società richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
8. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua in argomento;
9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo posta elettronica certificata o mezzi simili ad inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
10. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale, in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua in argomento, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la quota determinata dai calcoli idraulici, di progetto prevista mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. la presente autorizzazione idraulica ha validità di mesi 36 (trentasei) dalla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione da rilasciarsi a cura dell'ATO3; pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
13. l'autorizzazione idraulica è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;
14. ai sensi della l.r. 12/2004 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 10/R/2022 e s.m.i, le opere in alveo e/o sulla proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale;
15. Si richiede al proponente di inviare via PEC una copia del progetto integrale al fine di porre il medesimo agli Atti di questo Settore;

16. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

B) di assentire la concessione demaniale n. TOSC7285 ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i., del regolamento regionale D.P.G.R. n. 10R del 16/12/2022, alla ditta S.M.A.T. s.p.a. con sede legale in corso XI Febbraio, 14 – Torino _ Codice Fiscale/Partita i.v.a. 07937540016, e la realizzazione dei lavori in argomento, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino, subordinatamente alle seguenti condizioni:

1. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni e indicazioni, sia di carattere tecnico che procedurale, contenute nel presente provvedimento;
2. sarà necessaria la firma del disciplinare di concessione, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento, sulla base dello schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. che la richiesta di cui all'articolo 12 avverrà a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi;

di stabilire:

1. la durata della Concessione Demaniale n. TOSC7285 per la realizzazione del manufatto di scarico in sponda sx orografica del torrente Chiusella per **anni 30**, con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento finale a conclusione della Conferenza di Servizi, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
2. che il canone annuo, fissato in **Euro 434,00** (quattrocentotrentaquattro,00) è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;
3. che viene demandato a successivo atto, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, l'accertamento e l'impegno del deposito cauzionale.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della l.r. 22/2010.

I funzionari estensori:
geom. Walter Buono
dott.ssa Barbara Nervo
dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOSC7285** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Disciplinare di Concessione per la realizzazione di un realizzazione di un manufatto di scarico in sponda sinistra del torrente Chiusella, in Comune di Vistrorio (TO) (codici ATO nn. 14819-14820)), ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.a. con sede a Torino – Corso XI Febbraio 14 (P.I. 07937540016) nella persona del Direttore Generale, ing. Marco ACRI, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per la realizzazione di un un realizzazione di un manufatto di scarico in sponda sinistra del torrente Chiusella, in Comune di Vistrorio (TO), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione;

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n° del , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3 - Durata della concessione. Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la

concessione è accordata a titolo precario per **anni 30** e pertanto con scadenza al **31/12/2056**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 434,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione demaniale a favore della Regione di importo pari a **€. 868,00**; Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa

Art. 7 Spese per la Concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque

subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede sede di Torino. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE

Ing. Marco ACRI

Dott. Ing. Roberto Crivelli

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

()Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.*